

ALLEGATO 2

Ulteriori indicazioni operative per la ripresa delle attività scolastiche

Con le Ordinanze n. 63/2020 e n. 65/2020 sono state previste specifiche misure da applicarsi nel contesto scolastico.

Preliminarmente, in base ai punti 11 e 12 dell'Ordinanza n. 65 dell'8 settembre 2020, è stato:

1. raccomandato che presso gli Istituti scolastici e i servizi educativi dell'infanzia sia identificato un referente sulla tematica del COVID-19 adeguatamente formato, quale interfaccia con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali ed i MMG/PLS.

2. disposto che presso ogni Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali, sia identificato un referente per l'ambito scolastico, preferibilmente a livello di ciascun distretto.

L'interlocuzione dei referenti ASP con gli ex uffici scolastici provinciali (Articolazioni Territoriali) e, successivamente, con le Direzioni Scolastiche, diviene elemento fondamentale per la gestione delle procedure e l'attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli istituti scolastici, nonché nelle eventualità in cui si possano verificare casi confermati di soggetti che accedono alle strutture scolastiche (studenti, docenti, personale scolastico, soggetti esterni).

Dovrà quindi effettuarsi una ricognizione costante, sulla base della mappatura delle scuole presenti nei diversi ambiti distrettuali, riguardante la sussistenza dei seguenti adempimenti:

a) informazioni circa la logistica delle aule/spazi comuni con eventuali criticità.

b) avvenuta individuazione dei referenti scolastici per COVID-19 per ciascun Istituto o gruppi di istituti/plessi.

c) indicazione dei recapiti e dei riferimenti del Medico Competente.

d) presenza degli elenchi degli studenti con associato nominativo del MMG/PLS e numero di telefono.

e) presenza di registro dei contatti e degli spostamenti extra-didattici.

f) presenza di informativa ai genitori.

g) presenza di procedure per la gestione delle comunicazioni ai genitori e degli eventuali rientri presso il domicilio di soggetti sintomatici.

h) presenza di procedure per il monitoraggio delle elevate assenze.

In ordine agli indirizzi operativi approvati, da ultimo, con Ordinanza n. 64 del 21 agosto 2020, in particolare relativamente alle misure previste in allegato 4, rinvenibile anche in **allegato 21 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020**, si forniscono le seguenti precisazioni:

- riguardo allo **scenario 2.1.1** delle indicazioni operative, si ritiene che alla comunicazione ai genitori per il contatto con il MMG/PLS, debba seguire necessariamente la tempestiva informativa anche al referente per l'ambito scolastico del Dipartimento di Prevenzione che, se del caso, potrà richiedere informazioni al MMG/PLS qualora questi non abbia ritenuto, a seguito del triage e delle altre valutazioni, di procedere per la richiesta di esecuzione del tampone rino-faringeo.
- l'informativa di cui sopra è da considerarsi opportuna, per le medesime attività del referente ASP, anche nello **scenario 2.1.3**, a seguito della manifestazione sintomatologica in un operatore scolastico.
- in relazione allo **scenario 2.1.7** appare necessario considerare che i contatti stretti e i conviventi di un caso confermato, siano da porre sempre in quarantena, a tutela della comunità scolastica.
- in relazione al **punto 2.2.3** delle indicazioni operative, al fine di uniformare le valutazioni dei Dipartimenti di Prevenzione sull'intero territorio regionale, si ritiene che il docente, qualora abbia rispettato le misure di prevenzione fissate, non debba essere considerato contatto

stretto di un proprio alunno risultato SARS-CoV-2/COVID-19 positivo, salvo che non sussistano evidenze oggettive che forniscano indicazioni contrarie.

Analogamente non dovrebbero automaticamente gestirsi come contatti stretti i conviventi di un alunno o operatore scolastico nella fase in cui non ci siano evidenze anamnestiche e non sia ancora accertato l'esito positivo del tampone a seguito di manifestazione di un sintomo che potrebbe essere riferibile anche a patologia diversa da COVID-19 (a scuola o a domicilio), così come i contatti di un contatto stretto di un caso confermato.

In data 29 settembre u.s., è stata diramata dalla Presidente della Regione Calabria, la nota di autorizzazione alle AASSPP per l'assunzione di personale infermieristico che dovrà espletare l'attività di supporto agli Istituti scolastici. Tale personale è commisurato al numero degli Istituti scolastici presenti nelle rispettive province e dovrà garantire una presenza costante nell'arco delle giornate scolastiche, fungendo da interfaccia con i referenti scolastici, i genitori e, se del caso con MMG/PLS, in stretto raccordo con i referenti dei Dipartimenti di Prevenzione e per le attività direttamente connesse.

La figura dell'infermiere scolastico potrà, pertanto, essere interfaccia essenziale della comunità scolastica e adempiere a quanto previsto dagli indirizzi operativi vigenti a carico del Dipartimento di Prevenzione.

I referenti delle AASSPP per la scuola, rappresentano interlocutori fondamentali per la gestione delle diverse situazioni che si presenteranno e, pertanto, devono poter garantire costante assistenza alle Autorità Scolastiche.

Inoltre, a seguito della circolare del Ministero della Salute n. 0031400-29/09/2020-DGPREDGPREDP, potranno utilmente utilizzarsi, all'occorrenza, i test antigenici rapidi su tampone nasofaringeo per intercettare casi d'infezione da SARS-CoV-2 proprio nel contesto scolastico.

Nelle more, in tutti i casi di necessità di procedere all'esecuzione del tampone, sia per i soggetti ancora a domicilio, che per quelli segnalati nell'ambito scolastico, dovrà comunque essere prevista un'organizzazione in grado di dare priorità al prelievamento di detti tamponi e velocizzare le procedure di esecuzione del test a cura dei laboratori, in modo da procedere in modo tempestivo all'adozione di ogni eventuale provvedimento conseguente.

In particolare, il sistema di comunicazione con i MMG/PLS dovrà prevedere:

- a) Richiesta di esecuzione del test inviata per mail (ogni ASP deve indicare con esattezza l'indirizzo mail a cui inviare la richiesta; unico indirizzo per tutta l'ASP oppure uno per ogni Distretto)
- b) Priorità nell'esecuzione del test per la scuola da effettuarsi entro 24 ore dalla richiesta e con risposta entro 48 ore
- c) Esito del test da inviare anche al medico curante, che dovrà rilasciare l'attestazione di rientro, indipendentemente da chi ha richiesto l'esame (lo stesso medico, oppure direttamente il Dipartimento di Prevenzione), sia in caso di risultato positivo che negativo, all'indirizzo di posta elettronica precedentemente indicato. La comunicazione rientra tra gli adempimenti già fissati dalla regolamentazione nazionale e regionale, per i fini INPS.

Con la circolare Ministeriale n. 30847-24/09/2020-DGPREDGPREDP inerente "Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2", sono stati forniti specifici indirizzi, in relazione ai possibili scenari che dovessero presentarsi in ambito scolastico.

Fermo restando che il PLS/MMG, nell'ambito degli scenari rappresentati nella circolare suddetta, deve redigere le dovute attestazioni, si ritiene che, in caso di assenza per malattia per situazioni non riconducibili a COVID-19, il medico curante (PLS o MMG) abbia l'obbligo di rilasciare un certificato di rientro, **unicamente per assenze superiori a 5 gg consecutivi** per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado e **per assenze superiori a 3 gg consecutivi**, per nido e scuola materna (circolare MIUR del 3 Agosto 2020).

Tutte le assenze per motivi non sanitari (motivi familiari, per precauzione, ecc), oppure per motivi sanitari non correlati a COVID-19 ma per periodi inferiori a quelli per cui è previsto il certificato medico di rientro, potranno essere giustificate dai genitori con autocertificazione, richiamando il patto di corresponsabilità sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico 2020-2021.

Si ricorda infatti, che nei bambini e negli adolescenti, la sola rinorrea/rinite (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza e, qualora lo fosse, in assenza di febbre o di criteri di rischio epidemiologico, come l'esposizione a un caso positivo per SARS-CoV-2, non debba essere considerata necessaria l'attestazione del MMG/PLS.

Pertanto, a seguito dell'interlocuzione e della presa in carico del MMG/PLS, i genitori potranno autocertificare che il/la proprio/a figlio/a può essere riammesso/a presso la scuola poiché nel periodo di assenza dello/a stesso/a **non ha presentato** febbre superiore a 37,5°C o sintomi* evidenti di grave malessere potenzialmente sospetti per COVID-19.

Si precisa che non è previsto alcun certificato medico per l'iscrizione alla scuola materna.

Ulteriori elementi da attenzionare sono rappresentati dall'attività di informazione e comunicazione.















In questo senso nei casi di situazioni nelle quali si debba determinare l'emanazione di provvedimenti di chiusura di plessi scolastici, è auspicabile un forte raccordo con l'Unità di Crisi Regionale, anche nella gestione della corretta comunicazione alla cittadinanza ed ai genitori.

Inoltre la coerente informazione da fornire agli interessati, che dovessero rivolgersi ai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSPP, rappresenta un essenziale punto di forza in grado di contribuire a mantenere elevato il livello di fiducia nella istituzione sanitaria e di ritenere adeguato il livello di intervento a tutela della salute pubblica e, pertanto, è fortemente raccomandato:

- garantire una efficace informazione sul rispetto dei percorsi fissati per la gestione dei sospetti e dei casi;
- mantenere elevato il livello di presenza e partecipazione verso le strutture scolastiche;
- fornire sempre un feedback alle Direzioni scolastiche, ai MMG/PLS e agli interessati;
- ricordare che le disposizioni regionali vigenti prevedono una capienza massima per le linee di trasporto dedicato su gomma non superiore all'80% dei posti disponibili.

Un ulteriore elemento di comunicazione considerato utile in questa fase è rappresentato dalla possibilità da parte dei Dirigenti Scolastici, nel rispetto delle norme sulla gestione dei dati personali, di avere informazione circa gli studenti del proprio istituto, ai quali sia stato disposto un provvedimento di isolamento domiciliare o di quarantena. In questo senso - **fermo restando che nella sottoscrizione del patto di corresponsabilità i genitori devono essere consapevoli che sussiste il divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora per le persone sottoposte alla misura della quarantena applicata dall'Autorità Sanitaria Locale** - sarà cura del Dipartimento di Prevenzione proponente il provvedimento, di segnalare contestualmente al Sindaco, gli Istituti Scolastici frequentati dai soggetti in quarantena/isolamento domiciliare.

Si riporta di seguito la flow chart (Allegato 1 schema riassuntivo indirizzi operativi Ordinanza 64/2020) aggiornata con le specifiche riportate nei presenti indirizzi.

Alunno con sintomatologia a scuola	Alunno con sintomatologia a casa	Operatore scolastico con sintomatologia a scuola
<p>Operatore scolastico segnala al referente scolastico COVID-19</p> 	<p>Alunno resta a casa</p> 	<p>Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica</p> 
<p>Referente scolastico chiama i genitori dell'alunno. L'alunno attende in area separata, con mascherina chirurgica, assistito da operatore scolastico e dall'infermiere scolastico, con mascherina chirurgica, che informano il Dipartimento di prevenzione dell'evento</p> 	<p>I genitori informano il MMG/PLS</p> 	<p>Invito a tornare a casa e contattare il MMG oppure, d'intesa con il MMG e Dip. Prev., l'infermiere scolastico può eseguire il tampone all'operatore scolastico</p> 
<p>D'intesa con il MMG/PLS, Dip. Prev. e genitori, l'infermiere può eseguire il tampone all'alunno</p> <p>Viene effettuata la pulizia e disinfezione di superfici della stanza, area di isolamento, dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa</p> 	<p>I genitori comunicano alla scuola l'assenza del figlio per motivi di salute</p> 	<p>Informazione al referente scuola del Dip. di Prevenzione dell'evento</p> 
<p>Se non si è definita l'esecuzione del tampone a scuola, i genitori contattano il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso</p> <p>Il Dip. Prevenzione richiede eventuali informazioni al MMG/PLS</p> 	<p>Il MMG/PLS dopo triage e attenta valutazione clinica richiede, se del caso, tempestivamente il test diagnostico al Dip. di Prevenzione</p> 	<p>Se non si è definita l'esecuzione del tampone a scuola, l'operatore contatta il MMG per la valutazione clinica del caso</p> <p>Il Dip. Prevenzione richiede eventuali informazioni al MMG</p> 
<p>Il MMG/PLS dopo triage e attenta valutazione clinica richiede, se del caso, tempestivamente il test diagnostico al Dip. di Prevenzione</p> 	<p>Il Dip. Prevenzione, esegue il test e le attività di contacttracing e con eventuale esito positivo dispone la quarantena ai contatti stretti</p>	<p>Il MMG/PLS dopo triage e attenta valutazione clinica richiede, se del caso, tempestivamente il test diagnostico al Dip. di Prevenzione</p> 
<p>Il Dip. Prevenzione esegue il test e, Con eventuale esito positivo dispone la quarantena ai contatti stretti. Le attività di contacttracing potranno essere effettuate eventualmente anche con l'infermiere scolastico.</p>		<p>Il Dip. Prevenzione esegue il test e, Con eventuale esito positivo dispone la quarantena ai contatti stretti. Le attività di contacttracing potranno essere effettuate eventualmente anche con l'infermiere scolastico.</p>